



# La Santa Sede

---

**PAOLO VI**

***REGINA COELI***

*Solennità dell'Ascensione*

*Giovedì, 23 maggio 1974*

Noi abbiamo questa mattina consegnato la Bolla di Indizione dell'Anno Santo 1975 ai Prelati incaricati di portare gli esemplari già pronti, uno per ciascuna Basilica Patriarcale Romana, a San Pietro, a San Giovanni, a Santa Maria Maggiore e a San Paolo, nelle quali Basiliche, al prossimo Natale, sarà aperta la rispettiva Porta Santa, simbolo del Giubileo, che fa dell'Anno Santo un periodo speciale di favori spirituali, e che, aprendo ai Fedeli l'accesso alla divina misericordia, intende introdurli in una rinnovata comunione con la Chiesa di Dio e col regno evangelico di Cristo.

Come vedete, si tratta d'un atto religioso molto singolare e molto ricco di significato. E difatti la Bolla, oggi promulgata, lo dice e lo spiega in termini gravi e solenni; essa è un lungo documento, scritto su pergamena, in lingua latina (subito tradotta nelle varie lingue ora più diffuse nel mondo); documento pieno di riferimenti biblici e storici, ed insieme di accenni alle presenti condizioni della Chiesa e dell'umanità; il linguaggio sacro e potente della nostra tradizione vivente vi risuona con espressione moderna ed attuale.

Tutto ciò è un preambolo all'Anno Santo. È un invito a prendere sul serio questo avvenimento, che vuole celebrare nella storia odierna la secolare giovinezza della Chiesa, e vuole dare alla fede una sua vigorosa e popolare riviviscenza, e intende tradurre questa straordinaria osservanza religiosa in un vero ed interiore rinnovamento di mentalità spirituale e morale, ed insieme ci esorta ad annunciare e favorire quella pace, che riconcilia gli uomini retti con Dio e fra di loro, a tutti i livelli. La Chiesa attribuisce un'importanza non solo rituale a questa grande e prolungata celebrazione, ma reale, cioè veramente religiosa, veramente morale, veramente sociale. Ognuno e tutti sono chiamati; e la festa dell'Ascensione ci inizia a questo giro del nostro sguardo orientatore della vita dalla terra al cielo. «Innalzate, ci dice, le vostre teste» (*Luc. 21, 28*), ora curve in basso, verso

l'alto! Lassù. Dove Cristo ci attira e ci attende e con Lui la Madonna ci aspetta.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana